



Istituto Scolastico Nazareth
Via Cola Di Rienzo 140 – 00192 Roma
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(ART. 3 D.P.R. 21 NOVEMBRE 2007, N.235)

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente scolastico

Visto l'art.3 del D.P.R. 235/2007; e Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc., che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

1. Rapporto scuola-studente-famiglia

Il rapporto scuola-studente-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo; alla promozione e allo sviluppo di questo rapporto i genitori, gli studenti e gli educatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

2. Regime di reciprocità nei diritti e doveri

Le carte fondamentali d'istituto (PEI, POF, Regolamento d'Istituto, Programmazioni, etc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti, diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3. Impegni di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume l'impegno:

- a. di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b. di sollecitarne l'osservanza da parte dello studente.

Il Preside, in qualità di Coordinatore delle attività didattiche ed educative, si assume l'impegno di garantire che i diritti degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente atto, siano pienamente rispettati.



4. Disciplina

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a. le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- c. il Regolamento d'istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5. Procedura obbligatoria di composizione; avvisi e reclami

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente atto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura obbligatoria comprende:

- a. segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.
- b. accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c. ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b., il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d. informazione; il ricevente è obbligato a informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

6. Validità

Il presente Patto è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di codesta Istituzione Scolastica. Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti dei genitori e degli studenti, saranno comunicati tempestivamente.

Il Patto è stato confermato dal Collegio Docenti del 16 novembre 2018 e dal Consiglio d'Istituto del 27 novembre 2018 (Delibera n. 2)

Roma, lì

Il Preside

Il Genitore

Lo Studente

Classe